



COVID-19: caratteristiche cliniche ed outcomes

Data 10 aprile 2020
Categoria infettivologia

Uno studio retrospettivo italiano ha analizzato le caratteristiche cliniche e gli outcomes di soggetti affetti da COVID-19 ricoverati in Unità di Cure Intensive.

Viene pubblicato da JAMA uno studio osservazionale su 1591 pazienti ricoverati nelle Unità di Cure Intensive (UCI) **lombarde**.

Si tratta di soggetti affetti da COVID-19 ricoverati dal 20 febbraio al 18 marzo 2020.

L'età media era di 63 anni e l'82% era di sesso maschile.

E' stato possibile avere i dati sanitari di 1043 pazienti: nel 68% dei casi essi avevano una **patologia concomitante** e nel 49% dei casi erano ipertesi.

Un supporto respiratorio si è reso necessario in 1287 pazienti, inclusi 1150 soggetti sottoposti a ventilazione meccanica e 137 in ventilazione non invasiva.

I soggetti ipertesi, in media, erano più anziani di quelli non ipertesi (66 anni in media versus 62 anni). Le altre comorbilità più comuni presenti erano: malattie cardiovascolari, (21%), ipercolesterolemia (18%). Una BPCO era presente solo nel 4% dei casi.

Al 25 marzo (ultima giorno di cui si dispongono i dati) i soggetti ancora in UCI rappresentavano il 58%, il 16% era stato dimesso dall'UCI e il 26% era andato incontro al decesso. La mortalità risultava più elevata nei soggetti di età ≥ 64 anni (36%) rispetto ai pazienti con età uguale o minore di 63 anni (15%).

Gli autori concludono che nel loro studio riguardante pazienti con COVID-19 ricoverati in UCI la maggior parte era rappresentata da maschi più anziani, mentre la mortalità era del 26%.

Si tratta di uno studio osservazionale di tipo retrospettivo realizzato in Lombardia, la regione italiana più colpita dal coronavirus, e riguarda soggetti affetti da una **formagrove** di COVID-19 tanto da richiedere un ricovero in UCI.

Lo studio **conferma** che questo sottogruppo di pazienti è più frequentemente di sesso maschile, spesso ha una o più patologie concomitanti e la necessità di essere sottoposti a ventilazione meccanica in una percentuale elevata dei casi. La mortalità nello studio lombardo è stata molto alta: circa un paziente su quattro.

Renato Rossi

Bibliografia

1. Grasselli G et al. Baseline Characteristics and Outcomes of 1591 Patients Infected With SARS-CoV-2 Admitted to ICUs of the Lombardy Region, Italy. JAMA. Pubblicato online il 6 aprile 2020.